

Mensa alla Dalmine Sciopero e incontro

Il servizio è in appalto

Niente pasti ieri nella mensa di Tenaris Dalmine gestita dalla milanese Pellegrini, società specializzata nei servizi di ristorazione per le aziende. Secondo quanto riportano i sindacati, oltre metà delle lavoratrici ha aderito alla giornata di sciopero proclamata da Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil di Bergamo. Rinvio invece il presidio precedentemente annunciato.

Due le motivazioni principali della protesta, che i sindacati spiegano in una nota congiunta: «Da un lato persiste una cronica carenza di personale, che appesantisce l'organizzazione del lavoro e rende difficile garantire un servizio adeguato; dall'altro rimane irrisolto il problema delle condizioni climatiche nel locale lavaggio dove, ogni anno nel periodo estivo, l'ambiente diventa insopportabile». Attualmente alla mensa lavorano una trentina di addetti, per lo più donne e con contratti part-time, che forniscono una media di mille pasti al giorno e circa 200 sacchetti per i turni serali, da lunedì a domenica. «La quantità di pasti serviti varia a seconda dei giorni della setti-

mana e va da un minimo di 500 nel weekend a un massimo di 1.200 nei giorni centrali, ma ormai i numeri sono tornati simili a quelli pre-Covid quando, le lavoratrici in mensa, erano di più», spiega Francesco Gaini della Filcams di Bergamo.

Diverso il problema dato dal locale lavastoviglie dove le alte temperature raggiunte e il livello di umidità ha già fatto sì che ad agosto 2024 venisse proclamato uno stato di agitazione tuttora aperto. «Il problema delle temperature insopportabili, soprattutto nei mesi estivi, è stato parzialmente risolto nella cucina - conferma Gaini - ma dove le lavastoviglie industriali lavorano a ciclo continuo l'ambiente è ancora invivibile».

Il confronto con Pellegrini

Da parte sua, la Pellegrini fa sapere che «il dialogo con i sindacati è sempre stato attivo e lo è soprattutto sulle tematiche sollevate». Già nella mattinata di ieri l'azienda si è resa disponibile a un incontro con i rappresentanti sindacali delle lavoratrici dell'appalto di Dalmine, confermando un incontro per i primi giorni di dicembre.

A. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA